

Sneakers, copertoni e camere d'aria di bici rivivono con **esosport** run e bike

Scarpe sportive, camere d'aria e copertoni di biciclette esausti raccolti e riciclati possono avere una seconda vita grazie all' iniziativa **esosport** run e bike che abbatte il ricorso alla discarica e crea materie prime seconde. L' iniziativa si rivolge a Comuni, bike sharing, negozi di due ruote e crea materiali utilizzabili per nuovi progetti sul territorio. Tutto questo è opera di **ESO Società Benefit arl** (nuovo socio della Fondazione) che è nata nel 1999 con un servizio di gestione di rifiuti da ufficio e consulenza ambientale, rivolto ad aziende dislocate sul territorio italiano. Il senso di **esosport** è dare vita a nuovi progetti con il materiale ottenuto dal processo di riciclo utilizzabile per creare pavimentazioni per parchi giochi o come base per realizzare piste d'atletica.

Per dare concretezza e circolarità al progetto, **ESO** ha pensato a due iniziative nelle quali poter far vivere il concetto di "ciclo del riciclo": ed ecco così, "Il Giardino di Betty", un parco giochi per bambini dedicato a Elisabetta Salvioni Melettiou, presente a Opera (MI), Firenze, Roma e Genova, e "La Pista di Pietro", una pista di atletica di 60 mt in ricordo del grande atleta Pietro Mennea, un progetto che vede il coinvolgimento in prima persona della moglie Manuela Olivieri.

"*Repave your way: costruisci la tua strada*", così recita il pay-off di **esosport** che ben rappresenta il filo conduttore, una strada che si costruisce passo dopo passo da ognuno di noi. Sin dall'inizio, con la profonda convinzione nell'Economia Circolare, sottolinea **ESO**, abbiamo fatto del *Ciclo del Riciclo* la nostra filosofia, con la consapevolezza che l'ambiente è un bene da preservare e che i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa, riducendo al massimo il loro impatto ambientale e avere una seconda vita.